

| SERIE A RISULTATI | CLASSIFICA |
|--|--------------|
| ASCOLI-TORINO 3-0 15' Scarafoni, 47' Giovannelli, 89' Carannante | ROMA 5 |
| AVELLINO-ROMA 2-3 4' Boniek, 10' autogol Tempestilli, 42' Schachner, 56' Giannini, 78' Colovati | FIorentina 4 |
| CESENA-MILAN 0-0 | JUVENTUS 4 |
| FIorentina-COMO 1-1 36' Diaz, 76' Annoni | SAMPDORIA 4 |
| INTER-EMPOLI 2-0 73' Serena, 85' Altobelli | PESCARA 4 |
| JUVENTUS-PESCARA 3-1 44' Rush, 60' Rush, 76' Favero, 81' Junker | INTER 4 |
| PISA-NAPOLI 1-0 70' Scosa | NAPOLI 4 |
| SAMPDORIA-VERONA 3-1 13' Briegel, 42' Elkjaer, 63' Mancini, 85' Vierchow | ASCOLI 3 |
| | VERONA 3 |
| | MILAN 3 |
| | TORINO 2 |
| | PISA 2 |
| | AVELLINO 2 |
| | COMO 1 |
| | CESENA 1 |
| | EMPOLI* -3 |

La schedina 1 2 X X 1 1 1 1 1 X X 1 X

L'Unità SPORT



Bob McAdoo

Tracer campione rischia a Livorno

A PAGINA 18

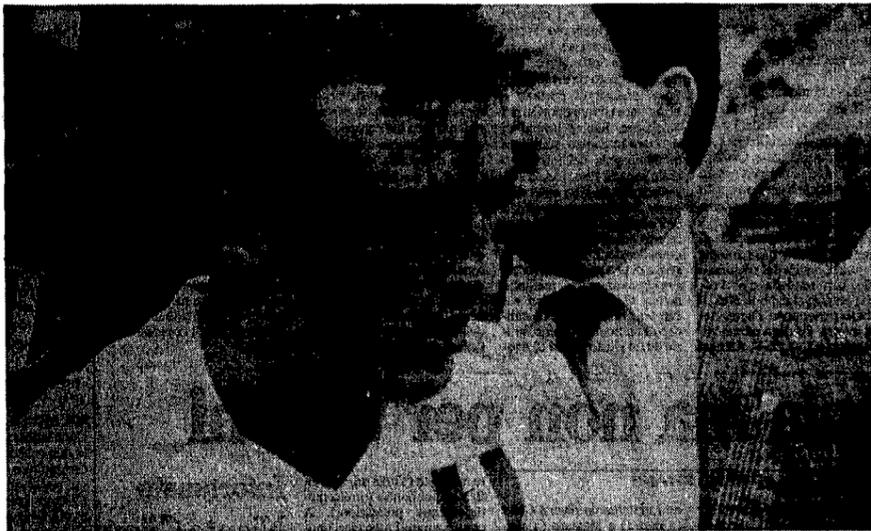
Napoli irricognoscibile, la Juve vince ma non convince
Milan sempre in ombra e mercoledì ci sono le Coppe

Roma sola in testa aspettando il giudice

Renica ferito a Pisa probabile il 2-0 a tavolino
Incidenti ad Avellino

Esplose Rush e con una doppietta solleva i bianconeri dalla crisi

Torna Serena e l'Inter vince
Risorge la Samp
il Torino va ko



Il napoletano Renica ferito alla fronte non giocherà il secondo tempo a Pisa

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO CAPRIO

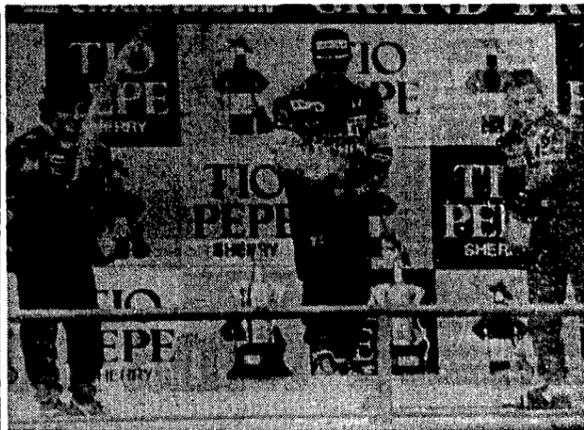
PISA. Un Napoli con le ossa rotte e il morale scosso in vista della supersfida di ritorno di Coppa Campioni con il Real Madrid in programma mercoledì prossimo. Da Pisa i segnali sono stati disastrosi. La sconfitta sul campo è stata più netta del risultato, soprattutto per la pochezza espressa dal suo gioco e la preoccupante condizione fisica di alcuni suoi giocatori, incominciando da Diego Armando Maradona, l'uomo che dovrebbe fare la differenza ma che per il momento è soltanto una pesante palla al piede. L'argentino non riesce più ad

essere quel solista ineguagliabile, che ha fatto grande il Napoli. Come a Cesena, come a Madrid, come in casa con l'Ascoli, anche all'Arena Garibaldi di Maradona è stato ininfluente per il Napoli. Mal un dribbling importante vinto, mai un'invenzione e mai un acuto. E tutto alla fine si è pericolosamente riflettuto sulla squadra, che in questo momento non è affatto al top della condizione fisica. Troppi giocatori sono fuori condizione o «acciaccati». Specialmente in avanti la situazione è drammatica. E pensare che contro il Real occorrerà fare gol a gap-

polo. Careca, che ieri ha fatto il suo esordio in campionato, è apparso al venti per cento. In novanta minuti avrà toccato tre o quattro palloni. È in evidente ritardo di forma. Ed è normale che sia così, visto che per un mese è stato più in infermeria che in campo. Molto meglio di lui, per quel poco che ha giocato, ha fatto Andrea Carnevale, anche lui all'esordio stagionale, dopo la riappacificazione con Ottavio Bianchi. Se a questo poi si aggiunge che Giordano s'è fer-

mato anche lui per un distrazione muscolare, ecco che il quadro della situazione per Bianchi a due giorni dalla gara con il Real raggiunge punte preoccupanti. Su Bagni è inutile aggiungere altro. Zoppica vistosamente, è al momento un mezzo giocatore, nonostante la sua abnegazione e la sua generosità. Insomma non c'è da stare allegri in vista del Real. Ma il Napoli è stato in una situazione così critica. Toccherà ora a Bianchi rimettere in sesto i cocci, soprattutto sul piano morale.

ALLE PAGINE 14 e 15



Ferrari nuovo naufragio
Il brasiliano rinvia l'appuntamento col titolo

Vola Mansell Piquet non brinda



L'arrivo vittorioso dell'inglese Mansell; sopra il titolo, il podio con i magnifici tre: Mansell, Prost e Johansson

A PAGINA 18



Un tifoso arrestato ad Avellino dopo gli incidenti; Rush esulta attorniato dai compagni a Torino



Butragueno stella del Real

AGENDA PER SETTE GIORNI

MARTEDI 29
PALLAVOLO
Italia-Urss (Raidue 0,35)

MERCOLEDI 30
CALCIO
Coppa europea 1° turno rit.
Napoli-Real Madrid (Raidue 20,25)
Milan-Gijon (Raidue 15);
Inter-Beahtas;
Juve-La Valletta;
Verona-Pogon Stettino
(sintesi su Raidue dalle 22,50 alle 0,20)

VENERDI 2
PUGILATO
Campionato mondiale superwelters (Wbc)
Aquino-Rosi (Raidue 22,45)
TENNIS
Palermo: Grand Prix (Ritire 14,30) fino a domenica

SABATO 3
PALLAVOLO
Campionati europei
Finale 1° e 2° posto (nazionali femminili)
(Telemontecarlo 22,40)

DOMENICA 4
CALCIO
Serie A, B, C1, C2
BASKET
Serie A1, A2
RUGBY
Serie A

GLI EROI DELLA DOMENICA

KIM

La regola del quattro merita rispetto!

Sarete d'accordo che la superstizione è roba da primitivi, da gente incolta, da newyorchesi. Non è vero che il numero 17 porta sfortuna, la sfortuna la porta, e proprio nera, il numero 4. Una jella che è peggio che vedere Goria, il quale - parlandone da vivo - ha un'aria da cernia triste che getta nello sconforto. C'erano - pensate un po' - quattro 4 nelle statistiche del campionato: i 4 punti in classifica di Pescara e Napoli; i 4 gol segnati domenica scorsa dal Torino alla Sampdoria e i 4 segnati dal Verona all'Avellino. Afferrate un mazzo di chiavi o quello che preferite e guardate cos'è successo: il Pescara ai 4 punti c'era e c'è rimasto; la Juve gli ha segnato tre gol poi si è fermata perché altrimenti la regola del 4 scattava anche per lei. Anche il Napoli si è fermato a 4 punti e il bello è che giocava contro

una squadra che era in dieci per via dell'espulsione di Elliot che ha un nome da poeta e deve quindi avere rivolto insulti lirici all'arbitro Longhi, che però essendo romano un po' poliglotta deve esserlo per forza e l'ha capito. Il Torino aveva rifilato 4 gol alla Sampdoria e ne ha presi tre dall'Ascoli che, appunto, si è fermato a 3 per evitare di cadere a sua volta nella scogliera. Il Verona aveva segnato 4 gol all'Avellino e affrontava la Sampdoria che ne aveva presi 4 dal Torino. Ha perso, il Verona, per 3 a 1 e anche qui il rischio lo ha corso la Sampdoria: a due minuti dalla fine l'arbitro ai bucherchiati ha dato un rigore. C'è stato un febbrile consulto: in due minuti la Sampdoria non poteva ragionevolmente supporre di segnare il rigore e subito dopo un altro gol per scavalcare la legge del 4. D'altra parte non

poteva rifiutarsi di tirare il rigore e fare come nella pallacanestro, che uno può rinunciare al personale per tenere il possesso della palla. Così i bucherchiati sono andati sul sicuro: il rigore lo hanno fatto tirare a Vialli che non segna rigori nemmeno quando è solo in casa e difatti Vialli non ha segnato e i gol sono rimasti 3. Poi altre notizie sensazionali: Ameri ha interrotto - in *Tutto il calcio minuto per minuto* - la telecronaca di Juventus-Pescara perché l'irriducibile Franco Costa aveva cose fondamentali da riferire: intervistava, indovinate un po', l'Avvocato, il quale effettivamente gli rivelava notizie alle quali non si poteva rinunciare: gli piaceva Laudrup e Rush gli era costato una barca di soldi. Ammiravoli tutti e due; non Laudrup e Rush, no, ammiravoli Costa e l'Avvocato: è così che si fanno gli scoop.